

Odg.:

1. Approvazione verbale della seduta del 16 maggio;
2. Richiesta delle III Granacci di cambio del luogo della festa;
3. Accessibilità della scuola Granacci alle biciclette;
4. Informazioni sulla proposta di camp didattico per le classi III Granacci a.s.2018/2019;
5. Approfondimenti sulle richieste del Comitato dei Genitori del 10 maggio 2018;
6. Varie ed eventuali

Assenti: Ridolfi – Salani- Scopetani
Saccutelli arriverà più tardi

1. Approvazione verbale della seduta del 16 maggio

Il verbale della seduta precedente viene approvato con tre astenuti (Milani / Bettello/Zecchi) perché non presenti, con le modifiche richieste dai vari membri.

2. Richiesta delle III Granacci di cambio del luogo della festa

Il Consiglio ha ricevuto la proposta delle classi III della Scuola Granacci, di cambiare il luogo della festa di fine anno.

La Prof.ssa Murolo ha infatti chiesto di non usare la palestra,
Il Consiglio d'Istituto accoglie la richiesta all'unanimità.

Delibera n° 147

3. Accessibilità della scuola Granacci alle biciclette

La Prof. Bettello ha inviato al Consiglio di Istituto richiesta di maggiore accessibilità alle biciclette per il plesso Granacci, in quanto la viabilità esistente non permette ai ragazzi il parcheggio all'interno dell'Istituto.

La Dirigente afferma comunque che non ci sono disposizioni particolari in materia e che chi ha affennato il contrario non ha ricevuto istruzioni formali.

Per cercare di facilitare il miglioramento della situazione esistente il Consiglio si esprime nel modo che segue:

- facilitare l'acquisto di una rastrelliera in più per il parcheggio delle biciclette
- demandare al Consiglio dei Ragazzi che presumibilmente si svolgerà a Settembre la formulazione di una proposta da presentare al Comune che tenga conto delle loro esigenze, includendo se possibile anche una richiesta di raccordo tra la pista ciclabile non compiuta sul territorio dai giardini dei ponti agli istituti Granacci e Volta pensare da parte dell'Isituto Comprensivo a giornate di iniziativa dedicate all'uso della bicicletta per incentivazione

4. Informazioni sulla proposta di camp didattico per le classi III Granacci a.s. 2018/2019

La proposta che è stata avanzata è rivolta ai ragazzi che si stanno preparando all'esame di terza media, un ritrovo per concentrarsi e dedicarsi allo studio. Al plesso Granacci ciò risulta un po' impossibile visto il caldo degli ambienti, si era anche pensato al Bigallo ma ciò comporta costi per le famiglie. Il Consiglio invita quindi tutte le figure coinvolte (Consiglieri, Comitato dei Genitori e Collegio Docenti) a riflettere per trovare una location adatta alle esigenze. La Siaf già consultata si è resa disponibile per i pasti. Il Consiglio approva la proposta auspicando che sia rivolta a tutti gli

studenti indipendentemente dal grado di difficoltà, chiede quindi al Collegio di approfondirne la fattibilità.

5. Approfondimenti sulle richieste del Comitato dei Genitori dello maggio 2018

Silvia Innocenti Becchi introduce l'argomento schede di valutazione, così come sollevato dal Comitato dei Genitori, spiegando come il lavoro fatto sulla compilazione delle schede in modo automatico secondo il menù a tendine stia progredendo secondo le varie declinazioni individuate dalla commissione apposita recepite a sua volta dal collegio docenti. In commissione si lavora per accorciare la distanza tra osservazione e giudizio ma chiaramente ancora appaiono giudizi stereotipati che non tengono conto delle varie sfumature di cui ogni studente ha diritto. Sul comportamento specialmente non si è progredito in quanto come docenti si è affermato che ogni bambino in relazione agli anni e alla classe di riferimento ha diritto ad una valutazione personale. Si è riunita la commissione apposita che deve aver fatto ulteriori modifiche così come richiesto nell'ultimo Consiglio di Istituto, chiaro che il lavoro va aggiustato di anno in anno. La valutazione oggettiva mette in difficoltà il corpo docente in quanto ci sono ampi margini di personalizzazione.

ENTRA SACCUTELLI ORE 18:08

Paroli integra il precedente intervento dicendo che la scheda di valutazione è fondamentale per creare un rapporto fra genitori, bambini ed insegnanti. Delle frasi standard non riescono a valutare due situazioni simili ma nella personalità differenti. I criteri ci devono essere sicuramente per compilare i profili. Nel vecchio modo accorrevano circa 20/30 giorni per farli e si sceglievano accuratamente le parole, mentre con questa standardizzazione ci si sente in difficoltà. Il registro elettronico deve essere uno strumento che aiuta e non che complica.

La Dirigente afferma che la valutazione formativa si fa in itinere durante l'anno scolastico mentre la pagella, azione consuntiva, descrive le competenze raggiunte. Le tendine di compilazione del registro elettronico sono frutto della compilazione da parte della commissione, ma su diretta proposta del corpo docente. La valutazione deve essere di Istituto, e il corpo docente non si assoggetta al registro elettronico ma ne attua la trasformazione.

Paroli integra nuovamente dicendo che alcuni team sono comunque in difficoltà per la compilazione delle schede di valutazione e di queste difficoltà bisogna tenere conto.

Silvia Innocenti Becchi afferma che prima della compilazione delle schede bisognerebbe trovare degli spazi di personalizzazione con la classe. I colloqui vengono fatti molto prima della compilazione delle stesse e che magari inserirli in un periodo più vicino alla fine della scuola come Maggio aiuterebbe molto. Nelle prime classi elementari poi, fa notare, che è anche più difficile valutare gli apprendimenti in quanto si tratta più di valutazioni di socializzazione e non è semplice trovare le parole giuste per fotografare una situazione.

La Dirigente risponde che questo è un argomento squisitamente didattico e che ai genitori andrà riportato che il Collegio Docenti sta facendo una riflessione in proposito e che il lavoro sul registro elettronico non è concluso.

Annalisa Ciacci chiede ai docenti come sono venuti alla conclusione dei termini di ammissione all'esame di terza media e quali siano state le valutazioni di chi era o non era d'accordo con l'ammissione all'esame anche con delle gravi insufficienze.

La Dirigente dice che è stata una riflessione didattica ed educativa del collegio docenti il quale ha ritenuto giusto l'ammissione con questi criteri. Abbiamo comunque recepito il decreto ministeriale col quale si afferma l'ammissione con le insufficienze.

Saccutelli riferisce che c'erano diverse opzioni e che il collegio si è ridotto alla maggioranza.

Annalisa Ciacci riflette sul fatto che l'input ministeriale può anche andar bene ma non coincide con l'insegnamento didattico che lo studio premia. C'è anche da considerare che molti di questi ragazzi ammessi con questi criteri vanno alle superiori dove poi vengono stangati. Bisognerebbe ci fossero più corsi di recupero e più incentivi.

La Dirigente ricorda che le ammissioni con le insufficienze ci sono sempre state su voto di Consiglio di Classe.

DegliInnocenti fa riflettere anche sul fatto che alcuni elementi devono anche essere allontanati perché diventano "pericolosi" a contatto con bambini più piccoli. Magari indirizzandoli ad un istituto professionale per fargli fare un percorso scolastico dignitoso.

Saccutelli rispondendo a Ciacci sui corsi di recupero mette in evidenza anche le svariate non partecipazioni, per esempio quest'anno nelle seconde su 25 alunni convocati solo 10 hanno partecipato e hanno collezionato anche diverse assenze.

DegliInnocenti integra dicendo che molti alunni in difficoltà non hanno dietro famiglie che li sostengono e che ritengono la scuola importante.

La Dirigente infatti afferma che le aperture pomeridiane dei plessi scolastici hanno molto più successo nelle zone più povere dove non ci sono altre possibilità. Probabilmente si potrebbe pensare a fare i corsi di recupero a Marzo, prima l'istituto risulta più in difficoltà per vari motivi.

Silvia Innocenti Becchi suggerisce il metodo che hanno alle scuole superiori in cui durante la pausa didattica si mescolano i livelli per potenziare chi è in difficoltà, probabilmente cosa attuabile con il progetto scuola senza aule come affenna anche Saccutelli.

Meini introduce gli altri argomenti posti dal Comitato dei Genitori: il Consiglio Orientativo e l'intervento dell'esperto. Fa notare innanzitutto il tono della lettera che è stata vissuta come un'aggressione, poi risponde all'accusa di inutilità dell'orientamento scolastico dicendo che la questione è la funzione della scuola e che il consiglio orientativo è un atto dovuto ma certamente non vincolante.

Annalisa Ciacci fa notare che i genitori presenti hanno trovato non corretto il modo di rivolgersi solamente ai genitori e non agli studenti presenti.

Meini fa notare che l'incontro con i ragazzi verrà fatto anche l'anno prossimo, e che la persona in questione pone gli argomenti sulle scuole superiori basandosi su indicatori regionali. Gli argomenti posti in questa riunione saranno certamente approfonditi in futuro.

Carboni fa riflettere tutti sul fatto che i problemi sulla comunicazione ci sono sempre stati. Ogni volta che è stata sollevata una critica nei confronti della scuola è sempre stata vissuta come un'aggressione, quando in realtà certi toni sono alti perché si sente il bisogno di essere ascoltati, anche perché le occasioni di incontro per tutti sono poche.

Meini fa notare però che forma e sostanza vanno di pari passo. Il questionario di valutazione che è

stato anticipato alla seconda possiamo avere più elementi di riferimento.

Degl'Innocenti riferendosi alla questione dell'uso dei cellulari da parte di alcuni docenti, chiede per chiarezza che i genitori che hanno visto episodi del genere di denunciare tali comportamenti direttamente alla dirigenza, citando il nome della persona in questione.

Bettello, integrando quanto detto da Meini sui toni e sulla forma della lettera del CdG con commenti analoghi, ricorda che quest'anno è stato un anno di transizione, anche chi era di buona volontà ha fatto del suo meglio ed ha commesso errori sicuramente. La linea durante l'anno ha avuto difficoltà di ricezione dati, il server ha lavorato lentamente pur viaggiando sempre in 4G. Soprattutto quando ci sono stati gli Invalsi.

La Dirigente integra il precedente discorso, ricordando anche che con tutte le difficoltà avute il sistema scelto come registro elettronico ha lavorato meglio di Spiaggiari (alternativa di scelta) che invece non ha funzionato per niente e costa anche molto di più. Tutti i docenti si impegnano ad usarlo al meglio e prossimamente sarà usato anche come piattaforma didattica.

Annalisa Ciacci chiede a proposito del registro elettronico un'attenzione maggiore per quanto riguarda i compiti assegnati, ed in specifico avvisare gli studenti quando vengono dati e quando soprattutto vengono modificati.

Silvia Innocenti Becchi, fa notare a proposito che i compiti dati nel fine settimana non aiutano nella programmazione didattica settimanale degli studenti che sono per la maggior parte impegnati anche nello sport.


Milani fa notare anche come molte comunicazioni istituzionali non siano messe in evidenza sul sito web della scuola e che alcune comunicazioni via mail che dovrebbero essere gestite tramite il Presidente del CdG non arrivino dalla segreteria, e delle difficoltà di comunicazione ai rappresentanti di classe in quanto gli indirizzi mail non sono disponibili immediatamente dopo l'elezione degli stessi.

La Dirigente conferma che cercherà di migliorare la comunicazione sul sito e fa presente che per quanto riguarda le mail ai genitori non inoltrate etc.. la segreteria è impegnata molte ore al giorno per l'invio e non sempre è facile far arrivare a tutti le comunicazioni. Per quanto riguarda gli indirizzi mail dei rappresentanti, farà predisporre un modulo di autorizzazione di utilizzo che sarà firmato da chi viene eletto come rappresentante di classe.

Milani chiede se sia possibile utilizzare la figura di Presidente del CdG come veicolo di informazione ai rappresentanti aiutando così la segreteria ma facilitando così la comunicazione ai genitori.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO SI CHIUDE ALLE ORE 19,30 CIRCA

Verbalizzante Saura Milani



Il Presidente del Consiglio di Istituto Annalisa Ciacci Taddei

